

Scheda di sicurezza**YBB600 Micron Extra EU Dover White****Versione No. 2 Data ultima revisione 18/10/13**

È conforme ai requisiti del Regolamento (CEE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II

1. SEZIONE 1: Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto** Micron Extra EU Dover White

Codice prodotto YBB600

Numero di registrazione

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo Antivegetativa

Per uso professionale ed amatoriale.

Sistema di applicazione Vedi scheda tecnica.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore	International Paint Ltd. Stoneygate Lane Felling Gateshead Tyne And Wear NE10 0JY UK	Fornitore	AKZO NOBEL COATINGS S.P.A. Divisione Marine, Protective and Yacht Coatings Via De Marini 61/14 16149 Genova Italia
-------------------	--	------------------	--

Telefono +44 (0)191 469 6111**Telefono** +39 010 6595 741**Numero di fax** +44 (0)191 438 3711**Numero di fax** +39 010 6595 759**1.4. Numero telefonico di chiamata urgente****Produttore** +44 (0)191 469 6111 (24 h)**Fornitore** +39 02 66101029 (24 h)**N. telefonico dell'organismo ufficiale di consultazione:****Solo come avviso per medici e ospedali**

+44 (0)844 892 0111

+39 02 66101029

E-mail sdsfellingUK@akzonobel.com**2. SEZIONE 2: Indicazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il Regolamento (CEE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3;H226	Liquido e vapori infiammabili.
Acute Tox. 4;H302	Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4;H312	Nocivo per contatto con la pelle.
Acute Tox. 4;H332	Nocivo se inalato.
Skin Irrit. 2;H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2;H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1;H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 1;H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CEE.

Xn	Nocivo.
N	Pericoloso per l'ambiente.
R10	Infiammabile.
R20	Nocivo per inalazione.
R36	Irritante per gli occhi.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Utilizzando i Dati di Tossicità elencati nella sezione 11 & 12 il prodotto è etichettato come segue:

Secondo il Regolamento (CEE) n. 1272/2008



Pericolo.

Contiene: Ossido rameoso, Colofonia, Piridinatione di rame,

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. —Non fumare.

p260 Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

p280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi / il viso.

P301+331+315 IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

P302+352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P304+340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+351+338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P333+313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle norme locali / nazionali.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

3. SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

Le sostanze contenute nel prodotto e di seguito riportate sono considerate pericolose ai sensi del D. Legs. No. 52 del 03/02/97 e del D.M.Salute del 14/06/02 (ovvero Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti) o hanno un loro proprio limite di esposizione occupazionale.

Questi limiti sono indicati nella sezione 8.

Denominazione/Denominazioni chimiche	Peso %	Classificazione 67/548/EEC	Classificazione CEE n. 1272/2008	Osservazioni
Ossido rameoso CAS: 0001317-39-1 Numero CE 215-270-7 Numero indice: 029-002-00-X N. Reg. REACH:	25 - < 50	Xn;R22 N;R50-53	Acute Tox. 4;H302 Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	[1]
Colofonia CAS: 0008050-09-7 Numero CE 232-475-7 Numero indice: 650-015-00-7 N. Reg. REACH: 01-2119480418-32-xxxx	10 - < 25	R43	Skin Sens. 1;H317	[1][2]
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera CAS: 0064742-95-6 Numero CE 265-199-0 Numero indice: 649-356-00-4 N. Reg. REACH:	2.5 - < 10	Xn;R65 N; R51/53 (Self Classification)	Asp. Tox. 1;H304 Aquatic Chronic 2;H411 (Self Classification)	H; P [1]
Zinc oxide CAS: 0001314-13-2 Numero CE 215-222-5 Numero indice: 030-013-00-7 N. Reg. REACH: 01-2119463881-32-xxxx	2.5 - < 10	N;R50/53	Aquatic Acute 1;H400 Aquatic Chronic 1;H410	[1][2]
Xilene CAS: 0001330-20-7 Numero CE 215-535-7 Numero indice: 601-022-00-9 N. Reg. REACH:	2.5 - < 10	R10 Xn;R20/21 Xi;R38	Flam. Liq. 3;H226 Acute Tox. 4;H332 Acute Tox. 4;H312 Skin Irrit. 2;H315	C [1][2]
1,2,4-Trimetilbenzene CAS: 0000095-63-6 Numero CE 202-436-9 Numero indice: 601-043-00-3 N. Reg. REACH:	2.5 - < 10	R10 Xn;R20 Xi;R36/37/38 N;R51-53	Flam. Liq. 3;H226 Acute Tox. 4;H332 Eye Irrit. 2;H319 STOT SE 3;H335 Skin Irrit. 2;H315 Aquatic Chronic 2;H411	[1][2]
Isopropylated triphenyl phosphate CAS: 0068937-41-7 Numero CE 273-006-3 Numero indice: N. Reg. REACH: 01-2119535109-41-xxxx	1 - < 2.5	Xn; R62 R63 R48/22 R51/53	Repr. 2;H361fd STOT RE 2;H373 Aquatic Chronic 2;H411	[1]
Etilbenzene CAS: 0000100-41-4 Numero CE 202-849-4 Numero indice: 601-023-00-4 N. Reg. REACH:	1 - < 2.5	F;R11 Xn;R20	Flam. Liq. 2;H225 Acute Tox. 4;H332	[1][2]
Mesitilene CAS: 0000108-67-8 Numero CE 203-604-4 Numero indice: 601-025-00-5 N. Reg. REACH:	1 - < 2.5	R10 Xi;R37 N;R51-53	Flam. Liq. 3;H226 STOT SE 3;H335 Aquatic Chronic 2;H411	[1]
Piridinatione di rame CAS: 0014915-37-8 Numero CE 238-984-0 Numero indice: N. Reg. REACH:	1 - < 2.5	Xn;R22 T+;R26 Xi;R38 R41 N; R50	Acute Tox. 4;H302 Acute Tox. 1;H330 Skin Irrit. 2;H315 Eye Dam. 1;H318 Aquatic Acute 1;H400	[1]
Trifenil fosfato CAS: 0000115-86-6 Numero CE 204-112-2 Numero indice: N. Reg. REACH:	0 - < 1	N;R50/53	Aquatic Chronic 1;H410 Aquatic Acute 1;H400	[1][2]

[1] Sostanza classificata come pericolosa per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

[3] Sostanza PBT o Sostanza vPvB

* Il testo completo delle frasi è riportato nella sezione 16.

4. SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

Inalazione

Portare il paziente in zona ben aerata, tenerlo al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di sicurezza e richiedere l'intervento medico.

Contatto con la pelle

Togliere gli abiti contaminati. Lavare bene le parti interessate con acqua e sapone o con detergente appropriato. NON usare solventi o diluenti.

Contatto con gli occhi

Lavare con abbondante acqua fresca per almeno 10 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Se necessario ricorrere a cure specialistiche.

Ingestione

In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Mantenere a riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile

5. SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Consigliati: schiuma resistente all'alcool, CO², polveri, acqua nebulizzata.

Da non usare: getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il fuoco produce un fumo nero denso. I prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Evitare l'esposizione e, all'occorrenza, usare un autorespiratore.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco. Impedire che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

6. SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare le possibili sorgenti di ignizione. Non accendere e spegnere luci o apparecchiature elettriche non protette. Nel caso di spandimento in uno spazio confinato evacuare immediatamente l'area interessata e non rientrarvi prima di avere accertato che la concentrazione di vapori di solvente non sia inferiore al limite

inferiore di esplosività.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aerare la zona. Non respirare i vapori. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 8.

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Porre il materiale in contenitori chiusi all'esterno dell'edificio e smaltire secondo quanto stabilito dalla legge Ronchi D.LEGS N° 22 del 5/2/97 e successive modifiche. (Vedere sezione 13).

Pulire a zona interessata preferibilmente con un liquido detergente. Non usare solventi.

Evitare che il liquido di perdita defluisca verso fognature o corsi d'acqua.

In caso di fuoriuscita accidentale e contaminazione di fognature, corsi d'acqua, informare le Autorità competenti.

Smaltire secondo le norme stabilite nella Legge Ronchi, D.LEGS. N° 22 5/2/97 .

7. SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Protezione delle mani

Questo prodotto contiene solventi. I vapori di solvente sono più pesanti dell'aria e possono spandersi lungo il pavimento. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Le zone di stoccaggio, preparazione ed utilizzo devono essere ben ventilate al fine di prevenire la formazione di concentrazioni di vapori che potrebbero risultare infiammabili od esplosive nell'aria e di evitare la creazione di concentrazioni più alte del limite di esposizione occupazionale.

Stoccaggio

Utilizzare i contenitori con cura evitando danni e spandimenti.

Nelle zone di stoccaggio non è consentito fumare nè utilizzare fiamme libere. Si raccomanda inoltre che i muletti e le altre apparecchiature elettriche siano protette secondo le norme di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare i vapori e gli aerosoli. Rispettare le raccomandazioni indicate sull'etichetta. Per i mezzi protettivi personali si veda il paragrafo 8.

Nella zona di utilizzazione non si deve fumare, nè bere.

Non usare la pressione per vuotare i contenitori: questi, infatti, non sono recipienti a pressione.

Stoccare in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e raggi diretti del sole.

Stoccare su cemento od altra pavimentazione preferibilmente dotata di barriere protettive per contenere eventuali perdite. Non impilare più di 3 bancali.

Conservare il recipiente ben chiuso. I contenitori, una volta aperti, devono essere manenuti in posizione verticale per evitare le possibili perdite. Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Non è disponibile uno scenario di esposizione, vedere i dati nella sezione 1.

8. SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale.

Sostanza	Breve termine(15 min.)		Lungo termine(peso mediato su 8 ore)		Commenti
	ppm	mg/m ³	ppm	mg/m ³	
1,2,4-Trimetilbenzene	-	-	20	100	
Etilbenzene	200	884	100	442	+
Mesitilene	-	-	20	100	
Titanium dioxide	-	-	-	10	
Trifenil fosfato	-	-	-	3	
Xilene	100	442	50	221	+
Zinc oxide	-	10	-	2	

(C) Limite di esposizione massima

(+) Esiste un rischio di assorbimento cutaneo

Valori DNEL/PNEC

Nessun dato disponibile per la miscela.

8.2. Controlli dell'esposizione

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Protezioni per gli occhi/il volto

Utilizzare occhiali o maschere di sicurezza per proteggersi da eventuali schizzi di liquido. La protezione degli occhi devono soddisfare i requisiti della norma EN 166.

Protezione della pelle

In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Le creme di protezione possono incrementare lo schermo protettivo sulle aree esposte della pelle, non dovrebbero tuttavia essere applicate una volta che la pelle è già stata esposta. Dopo il contatto lavare a fondo la pelle. Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi.

Guanti consigliati: Viton ® or Nitrile

Tempo minimo di permeazione: 480 min

Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 mimuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)

NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Altro

Indossare indumenti per proteggere il corpo, le braccia e le gambe. Evitare di esporre qualsiasi parte della pelle. In caso di impossibilità a proteggere una parte del corpo con indumenti, (viso e collo) utilizzare creme barriera. Non utilizzare creme per proteggere zone del corpo già contaminate. Non usare vaselina. In caso di eventuale contatto lavare abbondantemente tutte le parti contaminate.

Protezione delle vie respiratorie

Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Per massima protezione, quando si spruzza il prodotto, si consiglia di usare un filtro multistrato del tipo a combinazione, come ABEK1. Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura.

Pericoli termici

Nessun dato disponibile per la miscela.

9. SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Bianco Liquido
Odore	Odore di solvente
Soglia di odore	Non misurato
pH	Non misurato
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non misurato
Punto di ebollizione iniziale e campo di ebollizione (°C)	110
Punto d'infiammabilità (°C)	24
Tasso di evaporazione (Etere = 1)	Non misurato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite inferiore di esplosività: .8 (Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera) Limite di esplosione superiore: 6.6 (Xilene)
Pressione di vapore (Pa)	Non misurato
Densità di vapore	Più pesante dell'aria
Densità relativa	1.82
Solubilità	Non miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non misurato
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non misurato
Temperatura di decomposizione (°C)	Non misurato
Viscosità (cSt)	122

9.2. Altri dati

Nessuna informazione ulteriore

10. SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se vengono adottate le procedure di manipolazione e stoccaggio consigliate (vedi sezione 7). Se esposto ad alte temperature può dare luogo a prodotti di decomposizione pericolosi quali ossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e fumo.

Tenere lontano da agenti ossidanti materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare possibili reazioni esotermiche.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può reagire esotermicamente con: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il fuoco produce un fumo nero denso. I prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto. Evitare l'esposizione e, all'occorrenza, usare un autorespiratore.

11. SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

tossicità acuta

Esposizioni a concentrazioni di vapore solvente superiori ai limiti di esposizione occupazionale possono nuocere alla salute e causare irritazioni al sistema respiratorio ed alle sue mucose, ai reni, al fegato ed al sistema nervoso centrale. Alcuni dei sintomi possono essere cefalea, nausea, fatica, debolezza muscolare, sonnolenza ed in casi estremi perdita di coscienza.

Il contatto prolungato e ripetuto con il preparato può portare alla perdita dello strato di grasso della pelle con conseguente disidratazione e secchezza e in alcuni casi causare dermatiti. I solventi possono essere assorbiti attraverso la pelle. Schizzi di liquido negli occhi possono causare irritazione con possibili danni.

Il preparato è stato testato utilizzando i Dati di Tossicità Acuta elencati qui di seguito, e classificato ai fini dei pericoli tossicologici in conformità ai Dati predetti. Consultare la sezione 2 per i dettagli.

Ingrediente	Orale LD50, mg/kg	Pelle LD50, mg/kg	Inalazione Vapore LD50, mg/L/4h	Inalazione polvere/nebbia LD50, mg/L/4h
1,2,4-Trimetilbenzene - (95-63-6)	3,400.00, Ratto	3,160.00, Coniglio	18.00, Ratto	Nessun dato disponibile
Colofonia - (8050-09-7)	7,600.00, Ratto	2,500.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Etilbenzene - (100-41-4)	3,500.00, Ratto	15,433.00, Coniglio	17.20, Ratto	Nessun dato disponibile
Isopropylated triphenyl phosphate - (68937-41-7)	30,000.00, Ratto	10,000.00, Coniglio	200.00, Ratto	Nessun dato disponibile
Mesitilene - (108-67-8)	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	24.00, Ratto	Nessun dato disponibile
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - (64742-95-6)	6,800.00, Ratto	3,400.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile
Ossido rameoso - (1317-39-1)	470.00, Ratto	2,000.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	50.00, Ratto
Piridinatione di rame - (14915-37-8)	500.00, Ratto	2,000.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	0.07, Ratto
Trifenil fosfato - (115-86-6)	3,500.00, Ratto	7,900.00, Coniglio	Nessun dato disponibile	4.20, Mammifero
Xilene - (1330-20-7)	4,299.00, Ratto	1,548.00, Coniglio	20.00, Ratto	Nessun dato disponibile
Zinc oxide - (1314-13-2)	5,000.00, Ratto	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile	2.50, Topo

Classificazione	Categoria	Descrizione: dei rischi
TOSSICITÀ ACUTA - PER VIA ORALE	4	Nocivo se ingerito.
TOSSICITÀ ACUTA - PER VIA CUTANEA	4	Nocivo per contatto con la pelle.
TOSSICITÀ ACUTA - PER INALAZIONE	4	Nocivo se inalato.
corrosione/irritazione cutanea	2	Provoca irritazione cutanea.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	2	Provoca grave irritazione oculare.
SENSIBILIZZAZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	Non classificato	Non pertinente
SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE	1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato	Non pertinente
cancerogenicità	Non classificato	Non pertinente
tossicità per la riproduzione	Non classificato	Non pertinente
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola	Non classificato	Non pertinente
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta	Non classificato	Non pertinente
pericolo in caso di aspirazione	Non classificato	Non pertinente

12. SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il preparato è stato valutato utilizzando il metodo convenzionale del decreto legislativo 14 Marzo 2003 n. 65 ed è conseguentemente classificato in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere sezioni 2 e 3 per i dettagli.

Non sono disponibili dati specifici sul preparato.

Il prodotto non va versato in fognature o corsi d'acqua.

Ecotossicità acquatica

Denominazione	96 hr LC50 fish, mg/l	48 hr EC50 crustacea, mg/l	ErC50 algae, mg/l
Ossido rameoso - (1317-39-1)	0.075, Danio rerio	0.042, Daphnia similis	0.03 (96 hr), Pseudokirchneriella subcapitata
Colofonia - (8050-09-7)	1.00, Danio rerio	10.00, Daphnia magna	100.00 (72 hr), Selenastrum capricornutum
Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - (64742-95-6)	9.22, Oncorhynchus mykiss	6.14, Daphnia magna	19.00 (72 hr), Selenastrum capricornutum
Zinc oxide - (1314-13-2)	1.10, Oncorhynchus mykiss	0.098, Daphnia magna	0.042 (72 hr), Pseudokirchneriella subcapitata
Xilene - (1330-20-7)	3.30, Oncorhynchus mykiss	8.50, Palaemonetes pugio	100.00 (72 hr), Chlorococcales
1,2,4-Trimetilbenzene - (95-63-6)	7.72, Pimephales promelas	3.60, Daphnia magna	Nessun dato disponibile
Isopropylated triphenyl phosphate - (68937-41-7)	1.15, Oncorhynchus mykiss	14.00, Daphnia magna	Nessun dato disponibile
Etilbenzene - (100-41-4)	4.20, Oncorhynchus mykiss	2.93, Daphnia magna	3.60 (96 hr), Pseudokirchneriella subcapitata
Mesitilene - (108-67-8)	12.52, Carassius auratus	6.00, Daphnia magna	25.00 (48 hr), Scenedesmus subspicatus
Piridinatione di rame - (14915-37-8)	0.0032, Oncorhynchus mykiss	0.022, Daphnia magna	0.035 (72 hr), Selenastrum capricornutum
Trifenil fosfato - (115-86-6)	0.225, Oncorhynchus mykiss	1.00, Daphnia magna	2.00 (96 hr), Pseudokirchneriella subcapitata

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso.

12.3. Potenziale di bioaccumulazione

Non misurato

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

12.6. Altri effetti nocivi

Nessun dato disponibile

13. SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Evitare spandimenti in fognature o corsi d'acqua. Gli scarti ed i contenitori vuoti devono essere smaltiti secondo le norme vigenti (Legge Ronchi, D.LEGS N° 22 del 5/2/97 e

successive modifiche).

La Classificazione del Catalogo Europeo dei Rifiuti di questo prodotto, quando se ne dispone come rifiuto, è 08 01 11 Rifiuto pittura e vernice contenente solventi organici o altre sostanze pericolose. Se viene mischiato con altri rifiuti potrebbe non applicarsi più questo codice e dovrebbe essere assegnato il codice appropriato. Per ulteriori informazioni contattare l'Autorità locale preposta ai rifiuti.

14. SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU 1263

14.2. Nome di spedizione appropriato PAINT
ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN UN1263 Pitture, 3, III

IMDG Classe 3 Sottoclasse -
Segregazione gruppo No segregation group appropriate

EmS F-E,S-E

ICAO/IATA Classe 3 Sottoclasse -

14.4. Gruppo d'imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ADN Environmentally Hazardous: Si

IMDG Inquinante marino: Si (Copper (I) oxide)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione ulteriore

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non pertinente

15. SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

Legislazione Nazionale

[Valori limite di soglia] Decisione CE 3 maggio 2000, n. 532. Sostituzione della decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CE del Consiglio relativa ai rifiuti e della decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi Decreto del Ministero della Salute del 4 aprile 1997 Attuazione dell'art. 25, commi 1 e 2 del D.Lgs 3 febbraio 1997, n. 52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada (ADR) [Decreto 3 gennaio 2007 Recepimento della direttiva 2006/89/CE della Commissione del 3 novembre 2006, che adatta per la sesta volta al progresso tecnico la direttiva 94/55/CE del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri, relative al trasporto di merci pericolose su strada.] LEGGE 29 maggio 1974, n. 256: Classificazione e disciplina dell'imballaggio e dell'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 345. Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro (N. 237) (e successive modificazioni ed integrazioni) D.M. 16-1-2004 n. 44: Recepimento della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili di talune attività industriali, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203. Decreto del Presidente Della Repubblica 13 aprile 1994, n.336: Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell'industria e nell'agricoltura (e successive modificazioni ed integrazioni).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

16. SEZIONE 16: Altre informazioni

Antifouling Type - Organotin-free ablative.

This product complies with IMO Antifouling Systems Convention (AFS 2001).

Active Ingredients -

Dicopper oxide (1317-39-1)

Copper pyrithione (14915-37-8)

NOTA IMPORTANTE: le informazioni contenute nel presente data sheet (come di volta in volta modificato) non si intendono esaustive e sono fornite in buona fede e ritenute corrette alla data in cui lo stesso è predisposto. E' responsabilità dell'utilizzatore verificare che il data sheet sia aggiornato prima di utilizzare il prodotto a cui esso si riferisce.

I soggetti che utilizzano le informazioni debbono decidere autonomamente, prima dell'utilizzo, in merito all'idoneità del relativo prodotto rispetto alle proprie finalità. Nel caso in cui le finalità siano diverse da quelle specificamente raccomandate nel presente data sheet, l'utilizzatore usa il prodotto a proprio rischio.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA' DEL PRODUTTORE: le condizioni, i metodi e i fattori che influiscono sulla gestione, sull'immagazzinaggio, sull'applicazione, sull'uso e sullo smaltimento del prodotto non sono sotto il controllo del produttore o noti allo stesso. Conseguentemente il produttore non assume responsabilità rispetto ad ogni evento sfavorevole che si possa verificare in relazione alla gestione, immagazzinaggio, applicazione, uso, uso improprio e smaltimento del prodotto, e, per quanto consentito dalle leggi applicabili, il produttore espressamente esclude la propria responsabilità per ogni e qualsiasi perdita, danno e/o spesa derivante da o in qualsiasi modo connessi alla gestione, immagazzinaggio,

applicazione, uso o smaltimento del prodotto.

La gestione, l'immagazzinaggio, l'uso e lo smaltimento in sicurezza del prodotto sono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori debbono conformarsi a tutte le norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

Salvo che non sia stato diversamente pattuito, tutti i prodotti vengono forniti sulla base dei termini e condizioni standard, che includono limitazioni di responsabilità. Vi preghiamo di fare riferimento agli stessi e/o al relativo contratto che avete con Akzo Nobel (o la sua succursale, a seconda dei casi).

© AkzoNobel

Le informazioni date in questa sono stabilite dalla Regolamento (CE) n. 1907/2006

Testo completo delle frasi R, H & EUH riportato nella sezione 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361fd Not Defined

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R22 Nocivo per ingestione.

R26 Molto tossico per inalazione.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 R63 R48/22 R51/53 Not Defined

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Xn Nocivo.

Questa è la prima revisione di formato SDS, modifiche alla precedente revisione non applicabile.

Fine del documento



International Paint declina ogni responsabilità per quanto riportato sulla scheda tecnica del prodotto che, insieme a questa scheda di sicurezza e all'etichetta presente sulla latta, costituisce l'insieme di informazioni del prodotto stesso. Le schede tecniche del prodotto possono essere richieste presso la sede dell'International Paint o visitando i nostri siti Internet www.yachtpaint.com, www.international-marine.com, www.international-pc.com